



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Servizio di distribuzione automatica di snack e bibite

(presso i locali universitari dell'Ateneo di Bologna)

**Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(DUVRI)**

D.Lgs. 81/08 art. 26

PREMESSA

Definizione di interferenza

Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale.

Quando non è necessario

E' possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
- b) i servizi per i quali non e' prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Quando è necessario

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

I costi della sicurezza

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, da non assoggettare a ribasso d'asta, è necessario analizzare tutte le misure preventive e protettive necessarie per ridurre o eliminare i rischi interferenti. Si può far riferimento al seguente elenco:

- a) apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

N.B.

D.Lgs.163/2006 Art.86 co.3bis. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

DESCRIZIONE

Committente

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Sede del servizio o della fornitura

Locali dell'Ateneo

Descrizione del servizio o della fornitura

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del servizio di distribuzione automatica di snack e bibite nei locali universitari dell'Università di Bologna, alle condizioni e secondo le modalità indicate nel capitolato.

Il servizio comprende la somministrazione al pubblico di prodotti alimentari tramite distributori automatici, la fornitura delle attrezzature, degli allestimenti e degli arredi ritenuti necessari, la realizzazione dei lavori propedeutici e l'espletamento delle manutenzioni di cui ai successivi articoli.

Altre imprese presenti

Nessuna

Si ricorda che qualora i lavoratori non fossero tutti dipendenti assunti in regola della ditta incaricata ma vi fossero anche liberi professionisti (ditte individuali) pagati dalla ditta incaricata oppure durante i lavori subentrassero altre ditte o lavoratori autonomi questo documento è da non ritenersi più valido e da sostituirsi con un Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).

Interferenze rilevate (descrizione, imprese coinvolte ...)

1. Interventi all'interno di ambienti comuni e di passaggio.

Si precisa che nel caso si dovesse trattare di lavori edili svolti da una unica ditta questo documento verrebbe a decadere una volta che sarà redatto il **piano di sicurezza sostitutivo** (PSS) da parte della ditta stessa. Qualora si aggiungano altre ditte per l'espletamento dell'intervento descritto sopra allora il committente deve provvedere ad individuare il Coordinatore che redigerà il piano di sicurezza e coordinamento (PSC).

Qualora la ditta debba svolgere lavori di modifica dell'impianto elettrico ed idraulico dovrà concordarli prima con l'Area della Logistica e il presente DUVRI non è più da ritenersi valido.

FATTORI CONSIDERATI

Interferenza:

Interventi all'interno di ambienti comuni e di passaggio

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

- Nessuno

2a. Misure preventive e protettive previste

- Non lasciare materiali all'esterno delle zone di lavoro
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Porre particolare attenzione a non toccare materiali, bottiglioni, raccoglitori per rifiuti, apparecchiature, strumenti.

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti:

- Nessuno

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti:

- Nessuno

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

- Nessuno

5. Procedure previste

- Nella fase di installazione e di manutenzione si avrà particolare cura di non creare modifiche ai percorsi di esodo o intralci al normale deflusso delle persone.

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- Nessuno

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva:

- Nessuno

L'appaltatore ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

.....
Committente dei Lavori

ALLEGATO - Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze

MISURA: (VOCE DI CAPITOLATO)	QUANTITÀ:	COSTO x U.M. (€)	COSTO (€):	A CARICO DI:
Riunioni di coordinamento	18	250	4.500,00	APPALTATORE
Segnaletica (a corpo)	1	1500	1.500,00	APPALTATORE

Il Committente